

HITACHI
Inspire the Next

Ⓜ Hitachi Rall Italy Investments S.r.l.

Registered Office:
Milan, Italy, Via Tommaso Gulli 39, 20147. VAT and
Register of the Enterprises of Milan 09194070968

Spett.le

Ansaldo STS S.p.A.

Via Paolo Mantovani, 3-5

16151 – Genova

Attenzione: Ufficio Societario

A mezzo fax al n. +39 010/6552055

29 dicembre 2016

OGGETTO: Richiesta di integrazione delle materie all'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria di Ansaldo STS S.p.A., ai sensi dell'articolo 126-bis del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998

Egregi Signori,

facciamo riferimento all'avviso pubblicato in data 19 dicembre 2016 per la convocazione dell'assemblea ordinaria di Ansaldo STS S.p.A. (la "**Società**") per il giorno 19 gennaio 2017 (l'"**Assemblea**"), in unica convocazione, alle ore 11:00, in Genova, presso la sede della "FONDAZIONE ANSALDO – GRUPPO FINMECCANICA", Corso F.M. Perrone, 118, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Dimissioni della società di revisione KPMG S.p.A. e conferimento del nuovo incarico di revisione legale.

Con la presente, la sottoscritta Hitachi Rall Italy Investments S.r.l. ("**Hitachi**") chiede che, ai sensi dell'articolo 126-bis del D. Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**"), l'ordine del giorno dell'Assemblea della Società sia integrato con l'aggiunta del seguente argomento da sottoporre all'Assemblea, in sede ordinaria:

"Azione di responsabilità ex articolo 2393 del codice civile nei confronti dell'amministratore Dott. Giuseppe Bivona. Delibere inerenti e/o conseguenti."

Alla data della presente, Hitachi è titolare di n. 101.544.702 azioni della Società pari al 50.772% – e, quindi, superiore al quarantesimo – del capitale sociale della Società, come attestato dalla certificazione allegata alla presente *sub "A"*.

Si allega altresì alla presente *sub "B"* la relazione illustrativa che riporta le motivazioni della richiesta di

HITACHI
Inspire the Next

integrazione delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea, predisposta ai sensi dell'articolo 126-bis, quarto comma, del TUF.

Per qualsiasi chiarimento e/o informazione, si prega di fare riferimento ai seguenti recapiti:

Daniel Mark Phillips

+447808241693

dan.phillips@hitachirail-eu.com

Distinti saluti.



Hitachi Rail Italy Investments S.r.l.

Da: Daniel Mark Phillips

In qualità di: legale rappresentante

HITACHI
Inspire the Next

Allegato A

**CERTIFICAZIONE ATTESTANTE LA TITOLARITÀ DELLE AZIONI DI ANSALDO STS S.P.A. DA PARTE DI HITACHI RAIL
ITALY INVESTMENTS S.R.L.**

Allegato B1
**Comunicazione ex artt. 23/24
del Provvedimento Banca d'Italia/Consob del 22 febbraio 2008 modificato il 24 dicembre 2010**
1. Intermediario che effettua la comunicazione
 ABI CAB
 denominazione INTESA SANPAOLO S.p.A.
2. Intermediario partecipante se diverso dal precedente
 ABI (n.ro conto MT)
 denominazione _____
3. data della richiesta**4. data di invio della comunicazione****5. n.ro progressivo annuo****6. n.ro progressivo della comunicazione che si intende rettificare/revocare (*)****7. causale della rettifica (*)****8. nominativo del richiedente, se diverso dal titolare degli strumenti finanziari**

9. titolare degli strumenti finanziari:cognome o denominazione HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS S.r.l.

nome _____

codice fiscale comune di nascita _____ provincia di nascita data di nascita nazionalità _____Indirizzo VIA TOMMASO GULLI,39città 20147 MILANO (MI) Stato ITALIA**10. strumenti finanziari oggetto di comunicazione:**ISIN denominazione ANSALDO STS Azioni Ordinarie**11. quantità strumenti finanziari oggetto di comunicazione:****12. vincoli o annotazioni sugli strumenti finanziari oggetto di comunicazione**natura data di: costituzione modifica estinzione **13. data di riferimento****14. termine di efficacia****15. diritto esercitabile****16. note**

Certificazione ai fini dell'esercizio del diritto di richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno della riunione dell'assemblea dei soci ai sensi dell'articolo 126-bis del TUF

 Intesa Sanpaolo Group Services Scpa
 per procura di INTESA SANPAOLO S.p.A.
 Ufficio Anagrafe Titoli ed Operazioni Societarie



Allegato B

RELAZIONE ILLUSTRATIVA PREDISPOSTA DA HITACHI RAIL ITALY INVESTMENTS S.R.L., AI SENSI DELL'ART. 126-BIS, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 58 DEL 24 FEBBRAIO 1998 IN RELAZIONE ALLA RICHIESTA DI INTEGRAZIONE DELLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO

Signori Azionisti,

la presente relazione è redatta da Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. ("Hitachi"), ai sensi e per gli effetti dell'art. 126-bis, quarto comma, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998 (il "TUF"), nella propria qualità di azionista di Ansaldo STS S.p.A. (la "Società"), in relazione alla richiesta di integrazione delle materie all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria – convocata per il giorno 19 gennaio 2017, in unica convocazione – con l'aggiunta del seguente argomento da sottoporre all'Assemblea medesima:

"Azione di responsabilità ex articolo 2393 del codice civile nei confronti dell'amministratore Dott. Giuseppe Bivona. Delibere inerenti e/o conseguenti".

La richiesta di integrazione degli argomenti all'ordine del giorno che Hitachi chiede di sottoporre all'assemblea ordinaria della Società riguarda l'eventuale deliberazione in ordine all'azione sociale di responsabilità nei confronti dell'amministratore indipendente Ing. Giuseppe Bivona, alla luce di quanto comunicato dalla Società al mercato in data 20 dicembre 2016 (il "Comunicato Stampa").

In particolare, in detto Comunicato Stampa viene reso noto che il Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 19 dicembre 2016 ha deliberato a maggioranza, *inter alia*, "la censura di alcuni comportamenti dell'ing. Giuseppe Bivona, consigliere eletto dalla lista di minoranza presentata dai Fondi Elliott, i quali costituiscono grave violazione dei doveri di amministratore, per eccesso di potere e conflitto di interessi con la Società".

Alla luce di tale informazione, si ritiene necessario richiedere che il Consiglio di Amministrazione fornisca agli azionisti, al più tardi nel corso della predetta Assemblea dei soci, le informazioni relative agli elementi fattuali comprovanti i comportamenti illegittimi posti in essere dall'ing. Giuseppe Bivona ai quali il Comunicato Stampa si riferisce, affinché l'Assemblea della Società possa compiutamente valutare di deliberare un'azione di responsabilità nei confronti dello stesso ing. Giuseppe Bivona ai sensi e per gli effetti dell'art. 2393 c.c. e, conseguentemente, di porre in essere i presidi procedurali ragionevolmente necessari per impedire che tali comportamenti possano provocare effetti pregiudizievoli per la Società, sia in termini economici sia in termini reputazionali.

Come si rileva dal Comunicato Stampa, i comportamenti dell'ing. Giuseppe Bivona risulterebbero violativi dei doveri che caratterizzano l'agere di tutti gli amministratori.

Nello specifico, l'ing. Giuseppe Bivona avrebbe dovuto operare secondo i principi generali di corretta amministrazione, ai pari degli altri amministratori; tali principi – funzionali ad una corretta gestione dell'impresa sociale – si estrinsecano nell'obbligo di perseguire l'interesse sociale in assenza di conflitti di interessi e nell'obbligo di agire secondo la diligenza commisurata alla "natura dell'incarico" e alle "specifiche competenze".

Da quanto si comprende dal Comunicato Stampa e dalle informazioni pubbliche disponibili, l'ing. Bivona, invece, con i suoi comportamenti, avrebbe perseguito interessi diversi da quello sociale e, a tal fine, avrebbe utilizzato le proprie prerogative di consigliere indipendente con diligenza eccessiva e non commisurata alle specifiche circostanze concrete.

Al riguardo, per quanto a conoscenza di Hitachi, anche nel corso dei diversi procedimenti instaurati innanzi ai tribunali dalle "minoranze" di Ansaldo in relazione all'offerta pubblica di acquisto e alla nomina del Consiglio di Amministrazione della Società, l'ing. Giuseppe Bivona avrebbe da sempre adottato un atteggiamento particolarmente proattivo, anche al di là delle competenze di un amministratore

HITACHI

Inspire the Next

indipendente, teso a contrastare arbitrariamente sia Hitachi sia l'operato della Società, e non a perseguire e tutelare gli Interessi della medesima Società.

A ciò si aggiunge quanto riportato da talune notizie di stampa secondo cui l'ing. Giuseppe Bivona avrebbe indirizzato alla Consob e ad altre autorità numerosi esposti non solo nei confronti di Ansaldo ma anche contro altre società di cui è amministratore ovvero per i cui soci è consulente, con l'apparente fine ultimo di tutelare gli Interessi propri e dei propri assistiti e, quindi, Interessi diversi da quello sociale e tenendo comportamenti idonei ad impedire la corretta gestione dell'impresa sociale da parte degli amministratori.

Tali circostanze appaiono sintomo di un comportamento meramente ostruzionistico dell'ing. Giuseppe Bivona, che denota una situazione di conflitto di Interessi, nonché di abuso di potere, in cui versa l'operato dell'ing. Giuseppe Bivona, come risulta aver rilevato il Consiglio di Amministrazione di Ansaldo durante la riunione del 19 dicembre 2016.

Inoltre, si rammenta che l'ing. Giuseppe Bivona ricopre la carica di amministratore indipendente della Società e, dunque, di garante, insieme agli altri amministratori indipendenti, della trasparenza del processo decisionale interno al consiglio di amministrazione e dunque della correttezza sostanziale e procedurale delle decisioni dello stesso. Difatti, l'amministratore indipendente è posto a presidio degli Interessi della Società essendo tenuto ad operare libero da condizionamenti dei diversi Interessi coinvolti nell'esercizio di impresa.

Pertanto, ove venisse confermata l'illegittimità delle condotte poste in essere dall'ing. Giuseppe Bivona, il ruolo rivestito aggraverebbe ulteriormente la propria posizione nei confronti della Società; verrebbe infatti minato alle fondamenta (i) il ruolo di garante dell'interesse sociale rivestito dall'amministratore indipendente e (ii) il connotato fiduciario che deve sempre informare l'affidamento riposto dalla Società sull'organo gestore in virtù del rapporto di amministrazione.

Laddove dovesse essere deliberata l'azione di responsabilità ex art. 2393 c.c. nei confronti dell'ing. Giuseppe Bivona, l'assemblea sarà tenuta ad adottare anche gli opportuni ulteriori provvedimenti ex lege.

* * * *

In definitiva, alla luce delle considerazioni che precedono, ove venga confermato nel corso dell'assemblea (i) la sussistenza degli estremi per ritenere censurabili i comportamenti dell'ing. Giuseppe Bivona in qualità di amministratore indipendente e conseguentemente (ii) che possa essere fondatamente proposta un'azione sociale di responsabilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 2393 c.c. nei confronti dello stesso, Hitachi formula fin da ora la seguente proposta di delibera, fatte salve le eventuali integrazioni ritenute necessarie dal Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Ansaldo STS S.p.A., riunita in sede ordinaria, preso atto della relazione illustrativa predisposta dall'azionista Hitachi Rail Italy Investments S.r.l. nonché delle osservazioni del Consiglio di Amministrazione

delibera

1. di promuovere l'azione sociale di responsabilità di cui all'art. 2393 c.c. nei confronti dell'ing. Giuseppe Bivona in qualità di amministratore indipendente, onde conseguire il risarcimento del danno da questi cagionato alla Società;

2. di conferire al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni più ampio ed opportuno potere per dare esecuzione alla delibera sopra assunta dando avvio ed impulso alla suddetta azione di responsabilità, nei tempi e modi che riterrà più opportuni".

Ove venga adottata la predetta delibera, l'Assemblea dei soci dovrà altresì deliberare in relazione agli opportuni ulteriori provvedimenti ex lege.